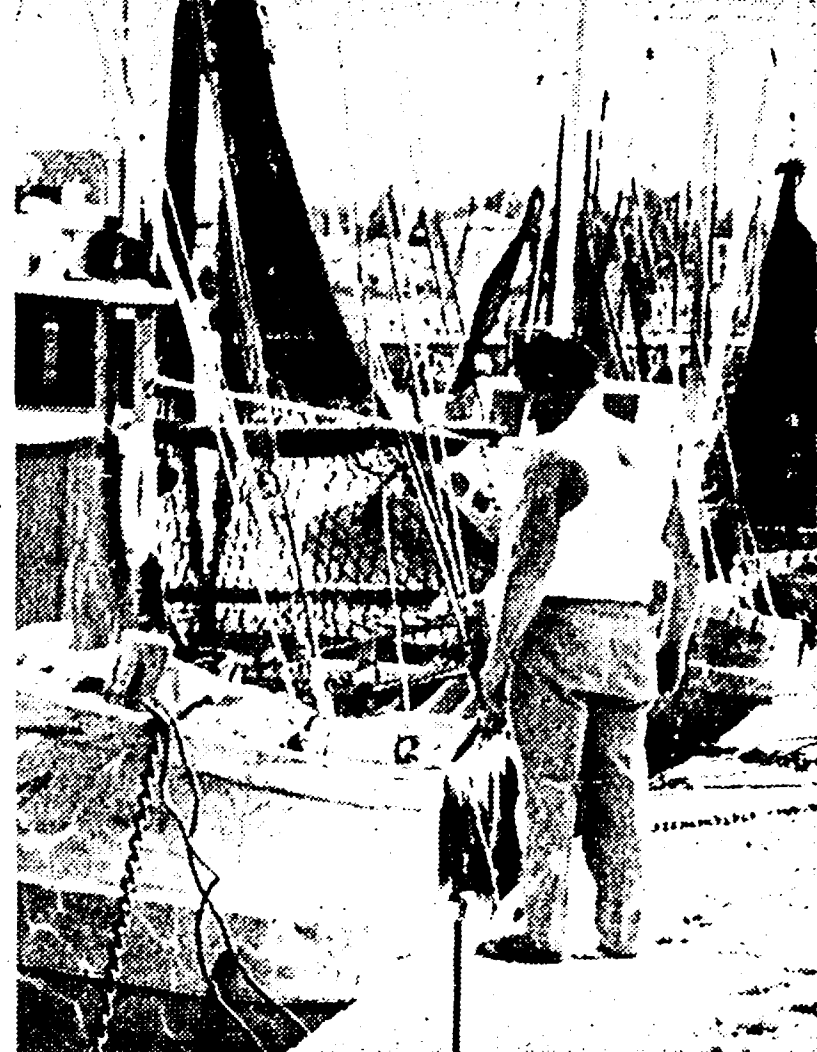


I lavori del convegno nazionale di S. Benedetto del Tronto

Settore della pesca: ci sono da colmare ritardi di anni

Manifestazioni e comizi elettorali del P.C.I.

ANCONA: ore 18 in piazza Roma parlerà Carlo Galluzzi, responsabile della Commissione esteri del Partito; LORETO: ore 10 Guido Maggiori; STAFFOLO: ore 10 Aldo Severini; ROSORA: ore 10 Emilio Ferrarini; CHIARAVALLE: ore 10...



Pescherecci alla fonda nel porto di Fano

Dal nostro inviato

S. B. DEL TRONTO. 6. Su iniziativa della commissione economica della locale Amministrazione comunale, è in corso da questa mattina a San Benedetto del Tronto un convegno nazionale sulla pesca.

controvertibile: il crescente disagio che travaglia il settore della pesca. Le difficoltà come anche l'assessorato Pasqualini ha ricordato - possono essere così sintetizzate: 1) il settore non riesce ad assicurare la produzione necessaria alla collettività nazionale e pertanto in...

Sulla linea Ancona-Bologna

Una bomba sotto i binari



PESARO - Questa foto è stata scattata subito dopo il rinvenimento della bomba di aereo sotto il binario «pari» della linea ferroviaria Ancona-Bologna, nel corso dei lavori di scavo per la costruzione del nuovo sottopassaggio di via Desio. L'ordigno, residuo bellico del peso di 106 chilogrammi, giaceva ad una profondità di un metro circa. E' stato rimosso dal maresciallo Gino Papa, comandante della sezione staccata di artiglieria di Ancona

I candidati comunisti e quelli democristiani

Due metodi a confronto

Oggi che le liste dei candidati sono state presentate, coloro che s'affannano a ripetere che tutti i partiti sono uguali hanno a disposizione un nuovo elemento di riflessione. Certo, non non crediamo che i partiti possano essere valutati unicamente o esclusivamente in base ai candidati che presentano. Più degli uomini contano i programmi, le scelte, le proposte politiche, le alleanze, i rapporti con i cittadini e con le forze sociali. Ma, in definitiva, sempre agli uomini è affidata la realizzazione di una linea politica.

tra il principale partito di governo (e tramite esso il centro-sinistra) e i gruppi economici locali, che fondano le loro fortune sul sottobosco e le elargizioni clientelari del sottogoverno. Ma mostra anche una DC tutta protesa verso destra, per contestare la rappresentanza liberale presso i ceti privilegiati della regione. Tuttavia non è soltanto questa la caratteristica che spicca nella lista della DC. Un partito che vuol essere moderno e paladino della democrazia «aperta», si presenta con una lista diversa in due tronconi: prima i nomi da eleggere poi i nomi da bocciare la parole povere, presenta sei notabili capitalisti, poi gli altri in ordine alfabetico. Del resto, dei vecchi parlamentari soltanto due regliardi (Tupini e Carelli) non vengono ripresentati, per i limiti di età. Tutti gli altri sono in lista e in posizione privilegiata. E il rinnovamento?

Urbino Ancora occupato l'Istituto di filosofia

PESARO 6. L'Istituto di filosofia «Arturo Massolo» dell'Università degli studi di Urbino, è ancora occupato dal Movimento studentesco. E' il nono giorno di occupazione. L'agitazione trova la sua motivazione nella necessità di affrontare in modo radicale il problema del diritto allo studio.

All'assemblea di ieri, il rettore dell'università, professor Carlo Bo, ha inviato un documento, in risposta alle richieste avanzate dagli studenti in una precedente assemblea. Tali richieste, rifiutando il principio della gestione delle strutture universitarie, gli studenti «fuori sede» o studenti-lavoratori sono ben il 91%, vale a dire che, sugli oltre diecimila iscritti, circa 9.500 non possono frequentare normalmente.

La battaglia degli studenti, comunque, non si risolve e non si risolverà con questo. Nella mozione votata, infatti, si dice anche: «Il Movimento studentesco non ritiene comunque vincolante, per la sua azione e per la lotta che sta conducendo, l'accettazione delle suddette richieste: per cui, qualsiasi proposta di ristrutturazione del sistema didattico attuale deve venire subordinata all'attuazione del diritto allo studio».

Le conseguenze dello strapotere dc in Umbria Vorrebbero che un commissario amministrasse l'intera regione



Il ministro Andreotti in buona compagnia: l'industriale Buitoni

Alla Terninos

Splendido successo della CGIL a Terni

TERNI, 6. La FIOM-CGIL ha conquistato la maggioranza nelle elezioni della Commissione interna alla TERNINOS (fabbrica col capitale americano della United Steel).

DC, PSU e PRI ancora schierati col MSI

Narni: si è dimessa la Giunta di sinistra

NARNI, 6. Il sindaco e gli assessori al Comune di Narni, i compagni Stella, Mirri, Di Fino, Antonini, Berrettini del PCI, Manzi del M.L.S. e Piscini del PSIUP, hanno rassegnato le dimissioni dalla Giunta al termine della riunione del Consiglio comunale della città.

Le forze popolari della regione si opporranno ad ogni disegno autoritario - Una dichiarazione del compagno Rossi

Dalla nostra redazione TERNI, 6. Nel sottobosco governativo cresce la fangosa trama burocratica. Abbiamo rischiato di perderci in questo modo un inferno democratico, anzi, trovandoci sempre tra i piedi, nel nostro viaggio, qualche altro intoppo, qualche altra persona che qualche altro ente. Abbiamo ritrovato gli austeri palazzi di marmo, dietro i quali i prefetti eseguono da fedeli notai, le direttive del governo e dei partiti del centro sinistra.

Andando avanti così, le cose in Regione non sarà più quella che la Costituzione medica, quella che gli umbri, nell'unità di tutte le forze regionaliste, indicavano con la loro proposta di iniziativa popolare nel '60: momento decisivo di una diversa struttura democratica di uno stato moderno. In tal modo si porta acqua al mulino delle destre e si danno argomenti alle forze antiregionaliste. Gli elettori socialisti e repubblicani debbono sapere che i loro partiti, dopo aver subito quelle che Cianfratti definiva «inflazioni destrorse», stanno abbandonando la battaglia regionalista; non parlando di Regione, si affannano nella corsa ai ristretti, a dispetto dei carosoni, propongono - come fanno i repubblicani - la soppressione della Provincia, per rinviare ancora la Regione o, come ha proposto Mattioli, per la DC, si vuole un commissario di Governo a Umbria. In tal modo si porta acqua al mulino delle destre e si danno argomenti alle forze antiregionaliste.

Il PCI propone che su tale questione, decisiva e determinante per ogni formazione politica progressiva, si apra nel corso della campagna elettorale un ristretto dibattito, per mettere in chiaro tutte le responsabilità, ma anche per indurre forze cattoliche socialiste e repubblicane a riprendere la via dell'azione, per attuare la Regione: un ente che non sia vuoto di contenuti, ma che sia strumento di effettivo decentramento e potere, per la rinascita economica e sociale dell'Umbria».

Alberto Provantini

Otto liste presentate a Perugia

PERUGIA, 6. Alla scadenza dei termini per la presentazione delle liste per le elezioni politiche del 19 maggio, otto erano le liste presentate per la Camera dei deputati per la circoscrizione Perugia-Terni-Rieti. Esse saranno nell'ordine seguente nella scheda elettorale: 1) PCI; 2) PSIUP; 3) PRI; 4) DC; 5) PSI PSDI; 6) PRI; 7) MSI; 8) PDUIUM. Per il Senato hanno presentato candidature gli stessi schieramenti politici ad eccezione del PDUIUM. Anche nella scheda per la elezione dei senatori il primo posto è andato ai candidati del PCI-PSIUP.

schermi e ribalte

- ANCONA ALIAMBRA La donna per una notte SI PERUINEMA OGGI! Brutto notte GOMINI Oggi a me... domani a te! MANGIACCIANI I dolci viti della casta Sussanna MEHROBITHAN Elezioni degli angeli FIAMMETTA Cadavere per signora ITALIA Le grandi vacanze ASCOLI PICENO OLIMPIA Intorno a lui fa morte FIAMMINI Il mondo di mondo VENTURINI Nick mano fredda SI PERUINEMA Sguarda ometti, sparate a vista FIUMI The Bounty killer JESI ASTRAL Lontano dal Vietnam DIANA Famosa bella, intrepida e spia OLYMPIA Italian Secret Service

ATTENZIONE!

PER FESTEGGIARE I 10 ANNI DI ATTIVITA' i F.lli BADALONI VI REGALANO: UNA LAVATRICE, UN TELEVISORE, UN FRIGORIFERO, UNA LAVASTOVIGLIE E UN LAMPADARIO COME? INTANTO, durante i mesi di aprile e maggio i prezzi verranno ribassati e saranno fissi... POI, all'atto dell'acquisto di mobili, verrà rilasciato UN BUONO SCONTO DEL 10% con cui sceglierete nel negozio di elettrodomestici, gli articoli che desiderate e Vi verranno consegnati a domicilio. I BUONI SCONTO VERRANNO RILASCIATI AL PORTATORE ED AVRANNO LA VALIDITA' FINO AL 31 MAGGIO 1968 La PRIMAVERA è la migliore stagione per cambiare i mobili! APPROFITTATE ricordate: F.lli BADALONI MOBILI - ELETTRODOMESTICI ANCONA - Corso Carlo Alberto 10-41 Telefono 31529 - Via V. Rossi, 5 - Telefono 31534